

E' indetta una procedura concorsuale per la selezione di progetti di ricerca industriale nel settore dell'agricoltura, compresa l'acquacoltura, proposti da una o più piccole e medie imprese condotte da giovani imprenditori agricoli, da realizzare attraverso la collaborazione con non più di due organismi di ricerca.

I progetti dovranno avere una durata massima di ventiquattro mesi. L'importo totale delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di ricerca è pari ad € 1.500.000,00. Il contributo concesso, calcolato sulla base della spesa ammissibile, non potrà, in ogni caso, essere superiore a € 150.000,00 per un singolo progetto.

Possono presentare un progetto di ricerca le piccole e medie imprese anche costituite in forma societaria, operanti nel settore dell'agricoltura, condotte da giovani imprenditori agricoli. Nel caso di società (di persone, società cooperative ed s.r.l.) per la verifica del requisito anagrafico si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 2, commi c) ed e) della legge 441/98.

Ogni impresa può partecipare ad un solo progetto.

Il progetto deve prevedere la collaborazione effettiva tra imprese ed organismi di ricerca, individuando tra questi ultimi l'organismo destinatario del contributo concesso a beneficio dell'intero progetto.

Nella selezione dei progetti si intende dare priorità ai seguenti temi di maggiore rilevanza per il comparto nell'attuale fase:

- a) applicazione di tecniche innovative volte all'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, nel quadro della direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 e del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;
- b) applicazione di tecniche innovative di difesa contro gli organismi nocivi con particolare riferimento alle principali problematiche fitosanitarie emergenti;
- c) applicazione di sistemi innovativi di rilevazione del benessere degli animali poligastrici da carne, nel quadro delle indicazioni fornite al riguardo dall'EFSA;
- d) applicazione di tecniche innovative per la gestione sostenibile delle risorse idriche;
- e) applicazione di strategie innovative per la gestione multifunzionale dell'impresa agricola.

Il contributo pubblico non può essere superiore, secondo quanto disposto dall'art. 31, commi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 800/2008, al 75% dei costi ammissibili del progetto presentato.

Il progetto deve prevedere la collaborazione effettiva tra le imprese e gli organismi di ricerca e devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni, di cui all'art. 31, comma 4, del citato Regolamento:

- a) nessuna impresa da sola sostiene oltre il 70% dei costi ammissibili del progetto;
- b) gli organismi di ricerca sostengono, complessivamente, almeno il 10%, e non oltre il 40%, dei costi ammissibili del progetto;
- c) gli organismi di ricerca hanno il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da essi svolte;
- d) i risultati del progetto devono essere ampiamente diffusi attraverso convegni oppure tramite pubblicazioni o inseriti in banche dati di libero accesso o divulgati tramite software libero o open source.

La proposta di progetto, accompagnata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire, entro le ore 12.00 del giorno 12 dicembre 2012 al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione Generale dello sviluppo rurale – Ufficio DISR IV - Ricerca e sperimentazione, via XX settembre 20, 00187 Roma.